

MUSICA

# Un inedito di Stravinsky per il pianoforte di Luigi Palombi

Il manoscritto è stato ritrovato alla Biblioteca del Congresso a Washington anche dalla triestina Valentina Bensi che ha prodotto il cd con la prima esecuzione

Rossana Paliaga

Dagli archivi della Biblioteca del Congresso a Washington è emerso un manoscritto di Igor Stravinsky, finora mai edito né registrato.

La riscoperta porta la firma del pianista Luigi Palombi e rivela una collaborazione triestina: Valentina Bensi ha avuto un ruolo fondamentale nella ricerca e quindi nella scoperta del manoscritto inedito ed è il produttore esecutivo del cd che ne documenta la prima mondiale.

«Tutto parte dalla lettura di una monografia di Eric Walter White, ormai fuori commercio, che si concludeva con l'inventario dei manoscritti conservati da Stravinsky nella sua residenza americana - racconta Palombi, che lega questo brano a un ricordo personale -. Avevo ascoltato questo preludio, risalente al 1937, nella sua successiva versione



Il pianista Luigi Palombi e la produttrice musicale triestina Valentina Bensi

per jazz ensemble, quando da piccolo seguivo i programmi della filodiffusione che proponevano rarità. La curiosità di ritrovare l'originale per pianoforte è stata grande e quando mi è stata inviata dalla biblioteca la copia fotostatica del manoscritto, la gioia di far cono-

scere un brano che prima non esisteva nel mondo sonoro è stata enorme. La calligrafia del compositore è chiarissima, il tratto netto, non ci sono correzioni. La genesi è un enigma: forse l'autore voleva creare una suite, o aveva abbozzato un progetto di musica da

film».

Il programma del cd "Igor Stravinsky - Piano conversations", prodotto dalla Radio Svizzera Italiana per l'editore Dynamic, sembra costruito riordinando le pagine sparse lasciate dal compositore sul suo tavolo. Vi si possono trovare rarità estra-

nee ai riflettori, capaci proprio per questo motivo di descrivere un ritratto inedito. È una collezione di miniature nate nell'intero arco di una carriera, di fogli d'album che raccontano di contesti, commissioni, ispirazioni legate a situazioni, personaggi, luoghi che non vogliono descrivere un fil rouge, ma creare un dialogo interno all'opera del compositore.

Non è così scontato definire quanto questi brani siano opere originali o trascrizioni, perché le trascrizioni sono quasi sempre opera dello stesso autore e in fondo tutta la musica di Stravinsky nasce sulla tastiera del pianoforte. Luigi Palombi con queste 29 tracce "polverizza" la cronologia per ricondurre materiali diversi a una sola fonte.

Che si tratti della caricatura di una marcia tedesca, di un ragtime, un tango, un foxtrot, di una trascrizione da balletto (in questo caso numeri da Pulcinella, Apollon Musagète, Sagra della primavera, L'Uccello di fuoco, Orpheus), di canzoni popolari, contributi a riviste, omaggi a colleghi, Stravinsky secondo Palombi rimane se stesso al di là del "travestimento" occasionale, sempre colui che "eleva il ritmo a parametro principale e si esprime con totale nettezza del disegno".

A Palombi piace esplorare i territori ai margini del grande repertorio: per la stessa etichetta ha pubblica-

to l'opera pianistica di Duke Ellington, le hits del cinema, i "fake" bachiani nella storia della musica.

Anche in questo caso si possono ascoltare diverse curiosità, come l'elaborazione dell'inno americano scritta per un'asta del Fondo di Guerra e inviata alla moglie del presidente Roosevelt, che fece rispedire il manoscritto al mittente, senza motivare l'infelice gesto, ma con tante scuse. —

INCONTRO

## Marco Aime parla di "Confini" stasera a Ronchi

Si chiude con l'incontro che vedrà protagonista uno dei maggiori antropologi italiani, saggista e scrittore, Marco Aime, la rassegna "Confini" dell'associazione culturale Thesis/Dedica Incontra: oggi a Ronchi dei Legionari, alle 20.30, nell'auditorium comunale (in collaborazione con Leali delle Notizie, ingresso libero, prenotazioni su eventbrite.it). Un incontro, che in un momento storico segnato da pandemie, guerre, istanze separatiste e migrazioni, farà riflettere sul concetto di confine, fornendo una chiave di lettura utile a comprendere ciò che sta accadendo. Marco Aime, antropologo e scrittore, è docente di Antropologia Culturale all'Università di Genova, parlerà di "Confini, conflitti, muri emigrazioni".

TEATRO

## Ugo Pagliari e Paola Gassman sono "Romeo e Giulietta" al Pasolini di Cervignano

CERVIGNANO

Oggi, alle 20.45, al Teatro Pasolini di Cervignano Ugo Pagliari e Paola Gassman sono i protagonisti di "Romeo e Giulietta" che la compagnia Babilonia Teatri, vincitrice del Leone d'argento alla Biennale Teatro 2016, ha tratto da William Shakespeare. Lo sguardo profondo e irriverente che caratterizza la compagnia, ha inquadrato il grande classico di Shakespeare con un radicale ribaltamento di prospettiva renden-



Ugo Pagliari e Paola Gassman

do protagonista assoluta dello spettacolo una coppia inossidabile come quella formata da Pagliari e Gassman, affiancati da Enrico Castellani, Valeria Raimondi e Francesco Scime-mi.

La nuova versione di "Romeo e Giulietta" si concentra interamente sui protagonisti della vicenda, mettendo da parte tutto il contorno: la guerra delle famiglie, gli amici di Romeo, i genitori di Giulietta e il frate. «Quando abbiamo deciso di mettere in scena Romeo e Giulietta avevamo chiare due scelte: gli unici personaggi di Shakespeare nello spettacolo sarebbero stati Romeo e Giulietta e ad interpretarli sarebbero stati due attori anziani» affermano i Babilonia. «Le scene in cui i due si incontrano e dialogano sono vere e proprie icone di un amore totale e impossibile». —

CINEMA

## Carlo Lucarelli presiede il Premio Mattador Arrivate 187 sceneggiature

TRIESTE

Entra nel vivo il Premio internazionale per la sceneggiatura Mattador e si prepara alla fase finale della sua 13a edizione: è stata svelata la giuria che decreterà, il 17 luglio al Teatro La Fenice di Venezia, i vincitori della prossima edizione del premio, dedicato ai giovani talenti del cinema. Sono ben 187 i progetti presentati quest'anno che la giuria, presieduta da Carlo Luca-



Carlo Lucarelli

relli, dovrà valutare e tra questi scegliere i migliori lavori per ogni categoria, precedentemente selezionati da un gruppo di lettori. Le quattro sezioni del premio sono: Mattador alla miglior sceneggiatura, Mattador al miglior soggetto, Corto86 alla migliore sceneggiatura per cortometraggio e dolly, alla migliore storia raccontata per immagini. La prima selezione spetterà ai 50 lettori. La giuria, oltre al presidente Lucarelli, è composta da Marina Zangirolami Mazzacurati, fondatrice e direttrice Scuola di cinema "Carlo Mazzacurati", Mario Balsamo, regista e scrittore, Ada Bonvini, Ceo & Partner The Family e Giulio Poidomani, regista e sceneggiatore, vincitore del Premio Mattador 2014. —



PAFFI

PALAZZO  
ARTI  
FUMETTO  
FRIULIARMI  
REFERENCESREGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

Comune di Pordenone

Pordenone  
08.04/10.07.2022

Juanjo Guarnido  
**BLACKSAD**  
I COLORI DEL NOIR

La più ricca mostra di Guarnido mai realizzata in Italia. 130 spettacolari opere originali dei sei albi della serie bestseller *Blacksad*; un allestimento coinvolgente arricchito da gigantografie, installazioni, scenografie, sonorizzazioni; una sezione aggiuntiva con tavole tratte da *Sorcelleries*, *Voyageur* e *Nelle Indie Perigliose*.

Villa di Parco Galvani  
Viale Dante, 33

f o y paff.it